

	Progetto del Sistema/ACT Referente del progetto Cecilia Cognigni tel. 3494161919 email cecilia.cognigni@comune.torino.it Comune coordinatore: Torino Elenco dei Comuni in cui si svolge il progetto: Torino Scheda del progetto 2024
---	--

Il progetto 2024

Il programma Nati per Leggere Piemonte promuove la pratica della lettura condivisa in famiglia per i bambini fin dai primi mesi di vita, in quanto risorsa per il loro sviluppo e il loro benessere, individuale e in famiglia: a questo scopo il programma mette in campo una rete territoriale di istituzioni e professionisti coordinata dalle biblioteche civiche e composta da pediatri, presidi sanitari, operatori di ambito educativo, nidi, scuole dell'infanzia e molti altri soggetti coinvolti nella cura e nella crescita dei bambini.

Dal 2023, grazie al bando "Cultura per Crescere", Nati per Leggere Piemonte diventa il cuore di un sistema più vasto, che unisce all'impegno nella diffusione della lettura ad alta voce in famiglia la sfida di rendere l'esperienza culturale in genere abitudine piacevole, sana e arricchente per tutte le famiglie, con particolare cura per le più vulnerabili. Nati per Leggere si apre dunque a nuovi partner, nuove azioni e nuove strategie, orientate al welfare culturale per la prima infanzia.

- Oltre alle Amministrazioni Pubbliche dei Comuni in cui si svolge il progetto, quali sono i vostri altri partner? Indicarli suddividendoli per tipologia (ambito sanitario, ambito educativo, ambito culturale, ambito sociale, altro)

ambito sanitario: ASL Città di Torino (Punti nascita e reparti di Pediatria degli ospedali Martini e Maria Vittoria, Consultori familiari e pediatrici); Ospedale Mauriziano, Sant'Anna, Ospedale Martini e rete dei consultori, Ospedalino Koelliker per IAN

ambito educativo: Divisione Servizi Educativi, Sistema Educativo Integrato 06 della Città di Torino, ITER-Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, Area onlus e Fondazione Paideia, Centro per Bambini e Genitori Il Villaggio per crescere, Opera Munifica Istruzione

ambito culturale: Fondazione Torino Musei (Palazzo Madama, GAM - Galleria d'Arte moderna, MAO - Museo di Arti orientali Settore Education), Abbonamento Musei, CCW - Cultural Welfare Center

ambito sociale: Rete delle Case del Quartiere (Officine Caos, Cecchi Point, Barrito, Casa nel parco), Save the Children - Punto Luce con l'Associazione Vides Main, Spazio BAC, Questura di Torino-Sportello immigrazione, Centro Polifunzionale Baraca - Associazione Spazio Nuova Arquata, Fondazione della Comunità di Mirafiori, Bagni pubblici di via Agliè
- Quale soggetto si occupa del coordinamento e della governance gestionale del progetto?

Il CCW-Cultural Welfare Center, la cui missione è "dare valore e rafforzare in termini metodologici le esperienze in atto che adottano l'Arte e la Cultura nei processi di cambiamento". Il CCW potrà svolgere funzioni di coordinamento e governance gestionale

del progetto, considerato anche il ruolo svolto nella progettazione di azioni di sviluppo del progetto Nati con la Cultura a Torino e in Piemonte (su incarico della Fondazione Medicina a Misura di donna); affiancherà il soggetto capofila fornendo un sostegno metodologico in grado di garantire la co-progettazione e la co-valutazione degli interventi, e monitorando le diverse fasi di progetto.

3. Oltre alle azioni abituali di Nati per Leggere (dono del libro, appuntamenti di lettura, incontri per genitori, percorsi di formazione per operatori e volontari), quali sono le principali nuove azioni introdotte, coerenti con l'obiettivo di costruire un sistema di welfare culturale per la prima infanzia?
 - Consolidamento del percorso di accompagnamento già avviato nei tre quartieri Vallette, Porta Palazzo e Aurora ed estensione del modello ai quartieri Barriera di Milano e Mirafiori sud.
 - Sensibilizzazione dei genitori in occasione di diversi momenti e luoghi del percorso nascita (IAN, punti nascita degli ospedali cittadini, consultori familiari e pediatrici, reparti di Pediatria, TIN dell'ospedale Maria Vittoria, ambulatori vaccinali), allo scopo di rafforzare l'efficacia del messaggio: alcuni appuntamenti di tipo sanitario del periodo perinatale, come per esempio la consegna dell'Agenda di gravidanza, sono svolti in biblioteche e musei, per aumentarne il senso di vicinanza e familiarità (ASL Città di Torino, fondazione Torino Musei)
 - Incontri di informazione per i neo genitori sulla lettura condivisa in famiglia, presso il reparto Ostetricia dell'ospedale Maria Vittoria e i consultori pediatrici cittadini
 - Coprogettazione di iniziative in grado di raggiungere almeno 1000 famiglie, tra cui un'azione di grande impatto come la prima Festa della Nascita alla Reggia di Venaria Reale (CCW-Cultural Welfare Center, Fondazione Torino Musei, Abbonamento Musei, ASL Città di Torino, Rete delle Case del Quartiere, Sistema Educativo Integrato 0-6)
 - Attualizzazione dell'analisi di contesto per aggiornare il quadro complessivo dei bisogni emergenti, degli attori e delle azioni in campo (CCW)
 - Con riferimento agli operatori sanitari, promozione di capacity building e formazione congiunta, partecipazione al processo di costruzione di prassi integrate, di valutazione dell'impatto, modellizzazione di percorsi e definizione dei fabbisogni delle famiglie (ASL Città di Torino)
 - Coordinamento con i servizi di Prevenzione della ASL nell'ambito del PL11 "Promozione della salute nei primi 1000 giorni" e partecipazione al relativo Tavolo insieme agli operatori sanitari e ai soggetti del Terzo Settore (ASL Città di Torino)
 - Organizzazione di almeno 10 incontri formativi sulla multiculturalità (progetto Mamma Lingua - AIB) e sull'accessibilità universale e l'attenzione verso i pubblici con disabilità differenti (con Paideia e Area Onlus).
4. Quali sono le azioni pensate in modo specifico per le famiglie più vulnerabili? Quale partner è stato coinvolto in modo specifico su ognuna di queste azioni?
 - Con particolare riferimento ai quartieri pilota identificati per il 2024 (Vallette-Saffarona-Villa Cristina, Borgata Aurora e Borgo Dora-Valdocco, Porta Palazzo, Barriera di Milano e Mirafiori sud), sono state co-progettate azioni di prossimità intese ad avvicinare a proposte culturali famiglie non abituate a questo tipo di attività: sono in via di svolgimento momenti di coinvolgimento e informazione in luoghi informali frequentati da famiglie con bambini, come mercati,

giardini ecc. (Rete delle Case del Quartiere, soggetti del Terzo Settore presenti nei territori, ASL Città di Torino)

- Intensificando la presenza del Bibliobus nella zona Vallette e in via Arquata sono state proposte ulteriori occasioni di partecipazione per le famiglie dei due territori, con l'attivazione di sinergie con le azioni di prossimità dei musei e dei centri di aggregazione territoriale (Fondazione Torino Musei, Officine CAOS, Spazio Nuova Arquata...)
- Partecipazione delle famiglie con minori a percorsi di avvicinamento all'esperienza museale, grazie a processi strutturati di mediazione e accompagnamento: in sinergia con il museo di riferimento, in ognuno dei territori gli operatori dell'ambito sanitario, delle Case del Quartiere, delle associazioni ecc. agiscono in qualità di catalizzatori nei confronti dei destinatari del progetto, per coinvolgerli in 3-4 incontri in parte sul territorio e in parte in museo. (Fondazione Torino Musei, Rete delle Case del Quartiere, soggetti del Terzo Settore presenti nei territori, ASL Città di Torino)
- Iniziative di sostegno all'autonomia dei genitori e allo sviluppo delle loro competenze, attraverso occasioni di condivisione e di valorizzazione delle loro esperienze (Rete delle Case del Quartiere e Sistema Educativo Integrato 0-6).
- Diffusione di iniziative legate al progetto Mamma Lingua e miranti a coinvolgere le famiglie di origine straniera, valorizzando il loro patrimonio linguistico-culturale e mettendo a disposizione albi illustrati nelle diverse lingue scelti con il contributo delle comunità attive sul territorio (Centro Interculturale, UPM, ecc.)

5. In quali luoghi extrabibliotecari si svolge il progetto?

Punti nascita degli ospedali Mauriziano, Martini e Maria Vittoria

Reperto Pediatria degli ospedali Martini e Maria Vittoria

Consultori familiari e pediatrici

Centri Vaccinali

Laboratori di lettura, asili nido e scuole per l'infanzia

Case del Quartiere

Musei della Fondazione Torino Musei: Palazzo Madama, GAM - Galleria d'Arte moderna,

MAO - Museo di Arti orientali

Punti di sosta del Bibliobus

Save the Children - Punto luce

Case del Quartiere: Officine CAOS, Cecchi Point, Barrito, Casa nel Parco, Bagni Pubblici via Agliè

mercati, giardini, altri spazi di forte passaggio e presenza delle famiglie con bambini

6. Quali azioni di radicamento sono attivate? (per azioni di radicamento, si intendono quelle azioni che contribuiscono a fare in modo che l'approccio orientato al welfare culturale sia duraturo, oltre la conclusione del progetto sostenuto: formazione, sensibilizzazione, attività di coordinamento, scambio e confronto tra i partner, co-progettazione, investimento su allestimenti, ripensamento e integrazione dei servizi, ...)

- Costruzione di competenze e processi di co-progettazione di azioni concrete basate sui bisogni, condivisione fra i partner di prassi congiunte e accordi di programma all'interno di un ecosistema culturale che comprende sanità, ambito sociale ed educazione

- Organizzazione di iniziative di prossimità che coinvolgano in modo sinergico i servizi sanitari ed educativi, in quanto contesti idonei ad avvicinare la totalità delle famiglie e ad accrescere le occasioni di fruizione dei servizi culturali
- Realizzazione di percorsi formativi specifici e di progettazione partecipata
- Accompagnamento dei partner, con verifiche di impatto condotte con modalità qualitative, allo scopo di favorire lo scambio e lo sviluppo delle competenze attraverso percorsi congiunti
- Coinvolgimento di 20 nuovi volontari, che si aggiungono ai precedenti 35, con la funzione di supporto nelle attività di diffusione del progetto nei presidi socio-sanitari e di collaborazione nelle iniziative delle biblioteche, del bibliobus e dei musei.

Per l'intera area coinvolta nel progetto indicare:

n. abitanti 858.404 n. di nati/anno 2022 5.011

n. dei bambini fino a 6 anni dell'area 40.683

anno di inizio del progetto Nati per Leggere Piemonte: 2004

modalità di iscrizione/registrazione dei bambini alle attività del progetto: accesso libero alle attività delle Bct, Passaporto Culturale per l'accesso ai musei dei nuovi nati e delle loro famiglie, Passaporto delle mamme per le gestanti nell'ultimo trimestre di gravidanza, tessera Caleidoscopio per i Laboratori di Lettura dei Servizi Educativi della Città

I bambini vengono iscritti in biblioteca mediante tessera dedicata?

Sì, ogni bambino/a ha una tessera personale

per un'illustrazione completa di questo progetto si rimanda al sito:

<https://bct.comune.torino.it/programmi-progetti/programma/nati-leggere>